

ID Samira: 29266  
 Codice Univoco Regionale: BABIP000060  
 Denominazione: Terlizzi  
 Condizione Giuridica Bene: Proprietà mista pubblica/privata  
 Tipo di Fruibilità: Aperto al pubblico

**CODICE**

Tipo scheda SIP

ID Samira 29266

**CODICE**

Codice Univoco Regionale BABIP000060

Id Origine 128980

Condizione Giuridica Bene Proprietà mista pubblica/privata

**ENTE COMPETENTE**

Tipo Ente Competente Soprintendenze ambito architettura-belle arti-paesaggio

Ente competente SABAP-FG (Archite-BA-Pae)

Ente Competente Ruolo Tutela e valorizzazione

**ENTE COMPETENTE**

Tipo Ente Competente Soprintendenze ambito archeologico

Ente competente Soprintendenza Archeologia della Puglia

Ente Competente Ruolo Tutela e valorizzazione

**LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA****LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA**

Provincia BA

Comune Terlizzi

Descrizione della localizzazione Sui primi rilievi dell'altopiano delle Murge, 26 km a ovest di Bari

Affidabilità del dato Certo

## GEOREFERENZIAZIONE

Metodo di localizzazione	IGM 25K (cartografia al 25.000 dell'Istituto Geografico Militare)
Tipo di georeferenziazione	areale
Tecnica di georeferenziazione	rilievo da foto aerea senza sopralluogo
GEOJson info originale	<pre> {"type":"Feature","geometry":{"type":"Polygon","coordinates": [[[16.5341127,41.1286297],[16.5394258,41.1262686],[16.5406272,41.1247351],[16.5391625,41.124224],[16.5394049,41.1235319],[16.5388799,41.1231944],[16.538345,41.1229595],[16.5376164,41.1223362],[16.5382825,41.1218618],[16.5397068,41.1211725],[16.5399424,41.1217745],[16.5408556,41.1218647],[16.5409267,41.1222733],[16.5434433,41.1222303],[16.5435705,41.1213535],[16.5442664,41.1205808],[16.5447442,41.1210026],[16.5453208,41.1214418],[16.5457599,41.1212683],[16.5456804,41.1210273],[16.5463639,41.1207761],[16.5466148,41.1209775],[16.5470979,41.1205801],[16.547352,41.1209118],[16.5465317,41.1216303],[16.5471066,41.121995],[16.5469448,41.1221834],[16.5474449,41.1225118],[16.5469919,41.1231416],[16.5465214,41.1230269],[16.5462948,41.1233372],[16.5465049,41.1244236],[16.5469513,41.1245572],[16.5476059,41.1241202],[16.5483805,41.1230299],[16.5477065,41.1226386],[16.5480166,41.1222155],[16.5487269,41.1225783],[16.5489291,41.1222777],[16.5492994,41.1223193],[16.5497668,41.122825],[16.5500728,41.1227464],[16.550978,41.1235442],[16.5523775,41.1249404],[16.554397,41.1260024],[16.5541695,41.1262754],[16.5542311,41.1267959],[16.5548104,41.1268254],[16.5548203,41.1272442],[16.5553731,41.1271902],[16.5560188,41.1269021],[16.5566487,41.1264654],[16.5572046,41.1265417],[16.5584927,41.125826],[16.5597,41.1253349],[16.5604934,41.1250448],[16.5613982,41.1247812],[16.5617385,41.1256331],[16.5618462,41.1260226],[16.5615309,41.1262224],[16.5607307,41.1267453],[16.559785,41.1273632],[16.5591423,41.1277816],[16.5564017,41.1285168],[16.5568598,41.1294044],[16.556524,41.130824],[16.5549704,41.1317759],[16.5524052,41.1336911],[16.5532862,41.1344984],[16.5518323,41.1355048],[16.5482771,41.1340818],[16.5473582,41.1348017],[16.5477072,41.1360258],[16.5461972,41.1377963],[16.5456845,41.1379894],[16.5447003,41.1369785],[16.5439601,41.1358713],[16.5433004,41.1350423],[16.5413966,41.1357753],[16.5402645,41.1358091],[16.5394737,41.1356893],[16.537273,41.1350484],[16.5360052,41.134544],[16.535382,41.1331652],[16.5344886,41.1328699],[16.5339681,41.1327278],[16.5333321,41.1318519],[16.5331905,41.1310625],[16.532928,41.1293064],[16.5334132,41.1284621],[16.5341127,41.1286297]]]],"properties":{}} </pre>

## DATI ANALITICI

### DEFINIZIONE

Denominazione

Terlizzi

Descrizione

Terlizzi è un comune della Città Metropolitana di Bari situato sui primi rilievi dell'altopiano delle Murge, 26 km a ovest del capoluogo. La prima attestazione relativa alla presenza di un abitato nell'area dove sorge l'odierna cittadina risale al 782 d.C. ed è costituita da un documento in cui si fa riferimento alla donazione, da parte del gastaldo Wacco all'abbazia di Montecassino, di alcune proprietà tra cui il "casale in Trelicio". Nel corso dell'XI secolo il conte normanno Amico ha dotato l'insediamento di un castello, di cui oggi si conserva solo una torre a pianta quadrata, e di una cinta muraria nella quale si aprivano tre porte, la "Porta Crucis", a est, la "Porta Lacus", a ovest, e la "Porta de Castro", nei pressi del castello. Nel XII secolo l'abitato, definito civitas nei documenti, è rientrato nei possedimenti del conte Riccardo Molisano che favorisce una risistemazione della cinta muraria. In età sveva è stata edificata la chiesa di s. Michele Arcangelo, sui cui resti a partire dal 1783 è stato costruito l'attuale Duomo, e sono state ulteriormente ampliati il castello e le mura, precedute da un fossato, che hanno compreso al loro interno nuove porzioni di abitato. In questa fase si delinea la planimetria dell'attuale centro storico di Terlizzi, il cui perimetro è definito dai corsi Dante e Garibaldi che seguono il percorso delle mura, che è caratterizzato da edifici e strade disposte a raggiera che convergono verso il Duomo. In un documento redatto nel 1269 e contenuto nei Registri della Cancelleria Angioina, Terlizzi figura tra le civitates della Terra di Bari ed è denominata "Terlicii". Tra XIV e XV secolo, periodo in cui si sono avvicinati come feudatari le famiglie Sanseverino e Orsini, contestualmente allo spopolamento di alcuni degli insediamenti rurali limitrofi, la città è interessata da una ulteriore crescita demografica. Dal 1532 al 1641 Terlizzi è stata amministrata dalla famiglia Grimaldi, e, successivamente, fino al 1770, dai Caracciolo. Dopo questa data tutti i possedimenti feudali furono assorbiti dalla Corte Regia. Nel 1778 la città, messa all'asta dalla Regia Camera della Sommaria per volere del re Francesco I di Borbone, è stata riscattata dagli stessi abitanti grazie al pagamento di 90.000 ducati alla Corte Regia, divenendo così città demaniale. Nel corso del XVII secolo l'abitato ha iniziato ad estendersi al di fuori delle mura medievali, mentre nel centro sono stati realizzati il Palazzo del Sedile, alcune residenze di pregio quali Palazzo Schettini e Palazzo de Paù-Antonelli, e il castello è stato oggetto di consistenti opere di rifacimento che lo hanno trasformato in una dimora signorile. Nel Settecento la costante crescita della città, in particolare a est del centro storico, ha determinato l'abbattimento delle mura e la colmataura del fossato. A

questo periodo risalgono la realizzazione della nuova chiesa di s. Michele Arcangelo e dei palazzi La Stella e de Gemmis.

Criterio Perimetrazione

Evidenze da ortofoto

Carattere amministrativo

Capoluogo municipale

## MISURE

Dimensioni mq

2340000.00

## CRONOLOGIA

Periodo

Età contemporanea (XIX-XXI secolo)

Periodo

Età moderna (XVI -XVIII secolo)

Periodo

Età medievale (generico)

## CRONOLOGIA SPECIFICA

Motivazione cronologia

Bibliografia

## FRUIZIONE E VINCOLI

### FRUIBILITA'

Tipo di Fruibilità

Aperto al pubblico

## FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### BIBLIOGRAFIA

Sigla per citazione

00010510

Riferimento bibliografico completo

Valente G., Valente G. a cura di, I casali medievali di Terlizzi, Studi Bitontini, 68, Bari: EDIPUGLIA, 1999

### BIBLIOGRAFIA

Sigla per citazione

00009830

Riferimento bibliografico completo

Valente Gaetano, Valente Gaetano a cura di, Terlizzi: La Chiesa-Le Chiese, Volume unico, , Terlizzi: , 2009

### BIBLIOGRAFIA

Sigla per citazione

00010522

Riferimento bibliografico completo

Valente G., Valente G. a cura di, Periodo angioino: 1266-1435, Periodo angioino: 1266-1435, , Molfetta: , 2004

### BIBLIOGRAFIA

Sigla per citazione 00010524

Riferimento bibliografico completo Valente G., Valente G. a cura di, Periodo aragonese: 1435-1503, Periodo aragonese: 1435-1503, , Molfetta: , 1992

#### BIBLIOGRAFIA

Sigla per citazione 00010526

Riferimento bibliografico completo Valente G., Valente G. a cura di, Periodo del Viceregno Austriaco (1707-1735) e Primo Borbonico (1735-1806), Periodo del Viceregno Austriaco (1707-1735) e Primo Borbonico (1735-1806), , Molfetta: , 2004

#### BIBLIOGRAFIA

Sigla per citazione 00010525

Riferimento bibliografico completo Valente G., Valente G. a cura di, Periodo del viceregno spagnolo: 1503-1707, Periodo del viceregno spagnolo: 1503-1707, , Molfetta: , 1997

#### BIBLIOGRAFIA

Sigla per citazione 00010519

Riferimento bibliografico completo Valente G., Valente G. a cura di, Periodo normanno: 1071-1194, Periodo normanno: 1071-1194, , Molfetta: , 1982

#### BIBLIOGRAFIA

Sigla per citazione 00010521

Riferimento bibliografico completo Valente G., Valente G. a cura di, Periodo Svevo: 1194-1266, Periodo Svevo: 1194-1266, , Molfetta: , 1983

#### ANNOTAZIONI